

COMUNE DI COMUNANZA

Provincia AP

Opera

**INTERVENTO URGENTE DI MESSA IN SICUREZZA E
RIPRISTINO DELLA VIABILITA'
DELL'INFRASTRUTTURA STRADALE COMUNALE
VALENTINA DEL COMUNE DI COMUNANZA,
INTERESSATA DAGLI ECCEZIONALI EVENTI SISMICI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE REGIONI
LAZIO, MARCHE, UMBRIA E ABRUZZO A PARTIRE DAL
GIORNO 24 AGOSTO 2016**

Ente Appaltante

Comune di COMUNANZA

Indirizzo

**COMUNANZA
Piazza IV Novembre, n°2**

P.IVA

00425230448

Tel./Fax

tel: 0736 84381| fax: 0736 843835

E-Mail

lavoripubblici@comune.comunanza.ap.it

Tecnico

Dott. Ing. Amedeo Vagnoni



Data	Elaborato	
13/08/2019	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE	
Archivio		Rev.
Il Tecnico	Il Sindaco	

COMUNE DI COMUNANZA
(Provincia di Ascoli Piceno)

PROGETTO PER INTERVENTO URGENTE DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DELLA VIABILITA' DELL'INFRASTRUTTURA STRADALE COMUNALE VALENTINA DEL COMUNE DI COMUNANZA, INTERESSATA DAGLI ECCEZIONALI EVENTI SISMICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE REGIONI LAZIO, MARCHE, UMBRIA E ABRUZZO A PARTIRE DAL GIORNO 24 AGOSTO 2016

Documento Preliminare alla Progettazione (D.P.P.)
(Art. 23, comma 3 D.Lgs. 50/2016 e art. 15, commi 5 e 6 D.P.R. 207/2010)

PREMESSA E DATI GENERALI

Premessa

Il sisma del 24 agosto 2016 e le successive repliche, che hanno interessato diversi comuni delle regioni Abruzzo, Lazio Marche ed Umbria, hanno determinato il danneggiamento e/o la perdita di infrastrutture viarie.

Tra le suddette infrastrutture viarie, figura per il Comune di COMUNANZA, quale opera compresa nel 4° Stralcio del Programma degli interventi di ripristino della viabilità ai sensi dall' art.15 - ter decreto legge n.189/2016, conv. In L. n. 229/2016, O.C.D.P.C. n. 408/2016, approvato dalla Direzione Generale Infrastrutture Stradali del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota M. INF. STRA.U. 0014051 del 20/11/2018, la Strada Comunale VALENTINA il cui importo ammesso è pari a complessivi € 1.198.395,00;

L'infrastruttura, riconducibile come strada di tipo F – Strade locali, è stata oggetto, a seguito del manifestarsi degli eventi in precedenza menzionati, di sopralluogo da parte dell'Anas S.p.a per effettuare l'aggiornamento della ricognizione delle criticità inerenti alla rete viabilistica interessata dagli eventi sismici, al fine di individuare gli interventi minimi essenziali per garantire la messa in sicurezza e il ripristino della viabilità delle infrastrutture viarie.

Il presente DPP, funzionale all'avvio delle attività di progettazione dei lavori è stato redatto:
- ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera c) e 15, commi 5 e 6 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

Scopo e forma del presente documento

Il presente Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito denominato DPP) è realizzato con l'obiettivo principale di avviare la progettazione dell'intervento in modo da garantire un'attenta ed oculata gestione dei processi tecnici ed amministrativi e si propone di definire le linee guida della progettazione e di disciplinare criteri, modalità e tempi dell'incarico.

Situazione dello stato di fatto

"INTERVENTO URGENTE DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DELLA VIABILITA' DELL'INFRASTRUTTURA STRADALE COMUNALE VALENTINA DEL COMUNE DI COMUNANZA, INTERESSATA DAGLI ECCEZIONALI EVENTI SISMICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE REGIONI LAZIO, MARCHE, UMBRIA E ABRUZZO A PARTIRE DAL GIORNO 24 AGOSTO 2016"

Il Comune di COMUNANZA è proprietario e gestore dell'infrastruttura viaria denominata S.C. VALENTINA, situata tra la frazione di Polverina e l'abitato di Valentina. L'infrastruttura non è asfaltata, realizzata con massiciata e strato superficiale di pietrisco e ghiaia. Essa è a servizio degli immobili ad uso residenziale e produttivi presenti nell' area.

A seguito del sopralluogo da parte dell'Anas S.p.a., si sono riscontrate le seguenti criticità: Caduta massi da scarpata di monte , frana di valle, corpo stradale e p.v. ammalorati.

Analisi dell'intervento da realizzare.

“INTERVENTO URGENTE DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DELLA VIABILITA' DELL'INFRASTRUTTURA STRADALE COMUNALE VALENTINA DEL COMUNE DI COMUNANZA, INTERESSATA DAGLI ECCEZIONALI EVENTI SISMICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE REGIONI LAZIO, MARCHE, UMBRIA E ABRUZZO A PARTIRE DAL GIORNO 24 AGOSTO 2016”

Gli interventi da realizzare riguardano principalmente la messa in sicurezza e il ripristino della viabilità dell'intera infrastruttura viaria, mantenendo inalterate caratteristiche costruttive e paesaggistiche.

L'infrastruttura viaria dovrà essere adeguata alle vigenti normative tecniche e dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza e rispetto dei parametri del codice stradale. Dovranno essere apportate le necessarie modifiche agli impianti di deflusso dell'acqua piovana in modo da non compromettere le condizioni di staticità della struttura portante.

A seguito del sopralluogo da parte dell'Anas S.p.a., sono state prescritte di realizzare le seguenti opere:

- Al Km 0+250: realizzazione di una gabbionata a valle disposta su 5 file, la prima con gabbioni posti in senso trasversale al pendio, per complessivi mc 120.
- -Al Km 0+700: sostituzione di rete a contatto danneggiata con nuova rete armata con chiodi e funi, per complessivi mq 1.500.
- -Al Km 0+800: disgaggio e installazione di rete armata per complessivi mq 3.000.
- -Al Km 0+900: disgaggio massi pericolanti ed installazione di rete armata per complessivi mq 3.000; rifacimento del corpo stradale con stabilizzato per mc 200 circa; realizzazione di cunette per ml 400 e di un nuovo attraversamento idraulico.
- -Al Km 1+300: ispezione, disgaggio e installazione di rete normale per complessivi mq 2.000.
- -Risagomature ulteriori, in tratti saltuari, con misto granulare per complessivi mc 600 circa.
- -Realizzazione di ulteriori cunette per complessivi ml. 1.500.
- -Realizzazione di n. 6 nuovi attraversamenti idraulici e pulizia degli esistenti.

Gli interventi sopra elencati hanno la funzione di rappresentare l'entità delle opere da progettare e avanzare una possibile soluzione concordata con il personale operativo. Spetterà comunque al professionista in ragione delle considerazioni tecnico economiche proprie di ogni fase progettuale, definire la migliore soluzione per soddisfare le esigenze dell'Amministrazione Comunale, nei limiti della disponibilità finanziaria.

Obiettivi generali dell'opera ed esigenze e bisogni da soddisfare

Obiettivi generali dell'opera

Un territorio investito da un evento sismico grave come quello in questione necessita di ripristinare nel più breve tempo possibile la funzionalità delle principali attività a servizio della comunità.

Il progetto ha come obiettivo principale la messa in sicurezza e il ripristino dell'intera infrastruttura, propedeutico al ripristino delle condizioni ordinarie, atte a soddisfare esigenze di tipo collettivo della cittadinanza.

L'intervento dovrà essere innovativo dal punto di vista della sicurezza strutturale, architettonico e impiantistico.

La progettazione – a livello definitivo/esecutivo e l'esecuzione dei lavori dovranno essere improntati al fine di ottenere un intervento di elevata qualità e tecnicamente valido e funzionale, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione.

Gli obiettivi che la progettazione dovrà perseguire sono i seguenti:

Obiettivi architettonici

La soluzione architettonica individuata dovrà tenere conto di:

- coerenza del progetto con il contesto esistente, capacità di integrazione e continuità col tessuto urbano, sociale e dei servizi, rispetto delle componenti ambientali, paesaggistici e storici che possono essere influenzati dall'intervento stesso;
- qualità e originalità della soluzione proposta con particolare attenzione alla riconoscibilità e innovazione delle soluzioni architettoniche, dei materiali, finiture, arredo urbano, illuminazione e verde;
- utilizzo di materiali durabili che privilegino la facilità di manutenzione;
- utilizzo di materiali e soluzioni architettoniche volte alla massima "permeabilità";
- utilizzo di materiali e soluzioni architettoniche che trasmettano il concetto di sostenibilità ambientale;

Obiettivi di sicurezza

L'intervento di adeguamento dovrà garantire la sicurezza degli utenti con riferimento alla normativa attualmente vigente ed applicabile al caso di specie. In particolare, in termini non esaustivi, si segnalano:

- sicurezza geologica, intesa come adeguato studio e dimensionamento delle strutture di fondazione rispetto alle caratteristiche del terreno;
- sicurezza strutturale, intesa come resistenza ai carichi verticali ed orizzontali ed alle azioni sismiche;
- sicurezza impiantistica, intesa come realizzazione degli impianti secondo le prescrizioni delle normative tecniche di riferimento;
- sicurezza dei materiali: in sede di progettazione dovrà essere curata con particolare attenzione l'applicazione del Regolamento n. 305/2011 che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e delle ulteriori norme volte alla tutela della salute (es: presenza di formaldeide, ecc.).

Obiettivi di gestione e manutenzione della struttura

La progettazione di ripristino e messa in sicurezza, dovrà essere ispirata ai principi di durabilità, facilità ed economicità della manutenzione e volta all'ottenimento del minor impatto possibile nello svolgimento della stessa sull'attività dell'utenza. Tali aspetti dovranno essere sinteticamente descritti all'interno delle relazioni tecniche.

- utilizzo del criterio della massima manutenibilità, durabilità e particolarità dei materiali e componenti, sostituibilità dei componenti e di controllabilità nel tempo delle prestazioni per l'intero ciclo di vita dell'opera con particolare riferimento a soluzioni mirate all'ottenimento dell'economicità della gestione e della manutenzione.

Regole e norme tecniche da rispettare.

Le opere progettate dovranno rispondere alle norme tecniche relative ai materiali, alle tecnologie ed alle apparecchiature utilizzate negli interventi.

L'infrastruttura dovrà possedere i requisiti di sicurezza e accessibilità prescritti per gli spazi pubblici alle relative norme generali e di settore, con particolare riferimento alle destinazioni d'uso.

L'intero intervento dovrà essere conforme alla normativa sui lavori pubblici vigente ed a quelle specifiche attinenti le opere da progettare.

Nel disciplinare di incarico professionale saranno definite le specifiche dell'incarico alle quali il professionista dovrà attenersi nella redazione del progetto.

PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO

Di seguito verranno prescritte, in conformità a quanto stabilito alle lettere da i) a n) del comma 5 dell'art. 15 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.:

- le fasi di progettazione da sviluppare e la loro sequenza logica nonché i relativi tempi di svolgimento;
- i livelli di progettazione e degli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- i limiti finanziari da rispettare, la stima dei costi e le fonti di finanziamento;

Livelli di progettazione e fasi di progettazione, sequenza e tempi di svolgimento

- Livelli di progettazione

Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., le fasi di progettazione saranno articolate in definitiva/esecutiva che costituiscono una suddivisione di contenuti che tra loro interagiscono e si sviluppano senza soluzione di continuità.

- Sintesi degli elaborati progettuali richiesti

In riferimento alle apposite disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.,

devono essere redatti completi, adeguati, chiari e cantierabili:

- elaborati progettuali;
- elaborati grafici;
- elaborati tecnico-economici;

del progetto per la realizzazione dell'opera in oggetto.

Nella relazione generale dovranno essere precisati modi e criteri adottati per soddisfare le esigenze previste dalle disposizioni generali del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e dal presente documento preliminare.

Gli elaborati richiesti per ciascun livello progettuale sono quelli fissati dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dal regolamento dei lavori pubblici, n. D.P.R. 207/2010 e s.m.i., per le parti ancora in vigore.

Dovrà essere redatto il Piano di Sicurezza e Coordinamento con il calcolo degli oneri per la sicurezza e il relativo fascicolo tecnico dell'opera. I documenti per la sicurezza dovranno essere conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, nel testo in vigore.

Occorre uno studio planoaltimetrico d'inserimento paesaggistico dell'intervento, che garantisca un armonico inserimento dell'opera nell'ambito esistente (naturale e antropizzato) sotto il profilo dell'impatto percettivo e della conformità alle caratteristiche ambientali specifiche del luogo.

In sede di redazione del progetto preliminare dovranno essere fornite tutte le ragioni della scelta progettuale prospettata rispetto ad eventuali altre soluzioni possibili, relativamente alle scelte planivolumetriche, alla modularità della struttura, ai materiali, alle tecnologie ed alle apparecchiature proposte.

Nel capitolato speciale d'appalto, essendo il corrispettivo previsto a corpo, deve essere inserito il raggruppamento delle lavorazioni ritenute omogenee dal professionista incaricato, con il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento.

Nel capitolato speciale d'appalto, con riferimento ai raggruppamenti delle lavorazioni di cui al punto precedente e alle categorie del D.P.R. 34/2000, ai sensi degli artt. 107 e 108 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. devono essere indicate con i relativi importi:

- la categoria prevalente (o unica)
- le categorie di opere generali
- le categorie di opere specializzate di cui all'art. 107, comma 2, D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.
- le altre categorie di opere specializzate devono essere redatti: il quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie (categorie così come definite dal D.P.R. 34/2000) di cui si compone l'opera o il lavoro, il cronoprogramma, il quadro economico definitivo e lo schema di contratto (art. 23 D.Lgs. 50/2016).

Il professionista incaricato dovrà sottoscrivere dichiarazioni in merito al rispetto nello svolgimento della propria attività progettuale delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto.

Il professionista incaricato dovrà produrre, oltre la documentazione progettuale prevista dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., per le parti ancora in vigore, ogni altro elaborato richiesto dall'ente committente per le finalità dell'iniziativa di cui al presente DPP.

Limiti finanziari da rispettare, stima dei costi e delle fonti di finanziamento

- Limiti finanziari

L'importo totale dei lavori rappresenta un limite economico vincolante per l'ammissibilità delle proposte progettuali, mentre le singole categorie omogenee di lavorazioni potranno essere rideterminate sulla base della stima sommaria dei lavori di cui all'art. 22 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

- Stima dei costi

La stima dei costi di quanto previsto nel presente documento è effettuato sulla scorta di costi parametrici rilevati sul mercato attraverso opportune indagini e confrontati con le spese affrontate nel passato in esperienze simili e con altre iniziative realizzatesi anche per esigenze non emergenziali.

In considerazione delle dimensioni ipotizzate per il complesso da realizzare e alle specifiche caratteristiche degli stessi, **è stato elaborato il seguente quadro economico generale:**

IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	785.700,00 €
ONERI PER LA SICUREZZA	24.300,00 €
IMPORTO LAVORI	810.000,00 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
IVA 10% SUI LAVORI	81.000,00 €
PROGETTAZIONE DEFINITIVA + ESECUTIVA +P.S.C.	29.394,35 €
CNPAIA 4% (PROGETT.)	1.175,77 €
IVA SU SPESE TECNICHE (PROGETT.) 22%	6.725,43 €
DIREZIONE LAVORI	22.754,57 €
CNPAIA 4% (DL)	910,18 €
IVA SU SPESE TECNICHE (DL) 22%	5.206,25 €
SICUREZZA: COORDINAMENTO IN FASE DI ESECUZIONE	8.350,67 €
CNPAIA 4% (SICUREZZA)	334,03 €
IVA SU SPESE TECNICHE (SICUREZZA) 22%	1.910,63 €
COLLAUDI	3.340,27 €
CNPAIA 4%	133,61 €
IVA SU SPESE TECNICHE (COLLAUDO) 22%	764,25 €
PRESTAZIONI SPECIALISTICHE (Relazione geologica ecc) IVA E CAP COMPRESO	16.200,00 €
FONDO ARTICOLO 113 COMMA 2 DLGS 50/2016	16.200,00 €
CONTRIBUTO STAZIONE UNICA APPALTANTE-ANAC- PUBBLICITA'	3.500,00 €
IMPREVISTI I.V.A COMPRESA	50.000,00 €
LAVORI IN ECONOMIA I.V.A COMPRESA	140.494,99 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	388.395,00 €
TOTALE PROGETTO	1.198.395,00 €

**DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI
SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA**

(DM 17/06/2016)

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

INTERVENTO URGENTE DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DELLA VIABILITA' DELL'INFRASTRUTTURA STRADALE COMUNALE VALENTINA DEL COMUNE DI COMUNANZA, INTERESSATA DAGLI ECCEZIONALI EVENTI SISMICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE REGIONI LAZIO, MARCHE, UMBRIA E ABRUZZO A PARTIRE DAL GIORNO 24 AGOSTO 2016

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	<i>Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili</i>	0,45	810.000,00	7,33117 76000%

Costo complessivo dell'opera : 810.000,00 €

Percentuale forfettaria spese : 25,00%

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

b.II) Progettazione Definitiva

b.III) Progettazione Esecutiva

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.I)

PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO (c.I.b)

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' – V.02		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2200
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0600
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0400
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0800
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0300
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,4200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,0200
Qcl.07	Variante delle quantità del progetto in corso d'opera	0,1200
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0259
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=24,96\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	810.000,00	7,33117760 00%	0,45	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.07, QbII.08, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.19, QbII.23	0,5500	14.697,18	3.674,29	18.371,47

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=24,96\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	810.000,00	7,33117760 00%	0,45	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,3300	8.818,31	2.204,58	11.022,88

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=24,96\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	810.000,00	7,33117760 00%	0,45	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.07, Qcl.09, Qcl.11	0,6812	18.203,66	4.550,91	22.754,57

- Finanziamento dell'opera

La progettazione e l'esecuzione delle opere descritte sono finanziate attraverso le risorse per la gestione emergenziale ai sensi delle delibere del Consiglio dei Ministri a partire dagli eventi del 24 agosto 2016 secondo le modalità disciplinate dalle ordinanze di protezione civile.

- Cronoprogramma di massima delle fasi attuative del progetto

Si precisa che il seguente cronoprogramma, di massima, sarà soggetto a revisione alla luce delle risultanze delle indagini e non tiene conto di eventuali impedimenti non imputabili alla SA.

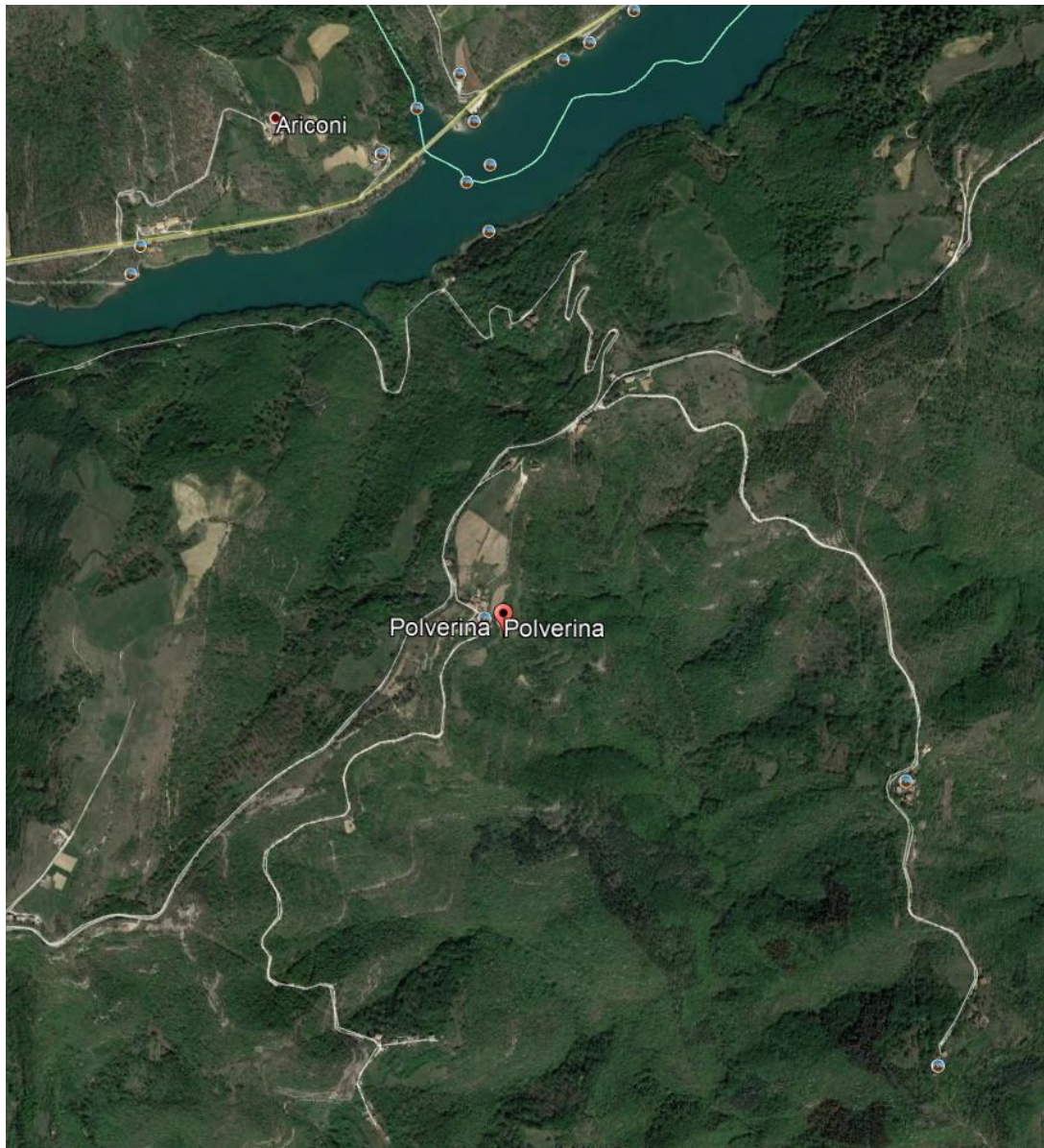
Procedura affidamento progettazione definitiva esecutiva	60								
Elaborazione progettazione definitiva esecutiva da consegna relazione geologica		35							
Approvazione progettazione definitiva esecutiva			5						
Gara d'appalto lavori				30					
Avvio cantiere					5				
Esecuzione lavori						90			
Collaudi							5		
Consegna opera								5	
TOTALE GIORNI									235

Fig. 4 - Cronoprogramma delle fasi attuative del progetto

Dalle tempistiche graficizzate, considerando che la progettazione definitiva/esecutiva possa essere affidata presumibilmente per il ottobre 2019, l'avvio dei lavori potrebbe avvenire entro novembre 2019.

Rispettando le tempistiche stimate, la riconsegna delle opere per il loro pieno utilizzo potrà avvenire entro il 31/04/2020.

VISTA AEREA



VISTA AEREA DETTAGLIATA



COMUNANZA, 13 Agosto 2019

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Ing. Amedeo Vagnoni